

ALLEGATO 2

VISITE GUIDATE

(Durata: min. 1 ora, max. 4 ore)

È possibile scegliere tra le seguenti tipologie di visita:

1) Introduzione generale, effettuata con il supporto di un prodotto multimediale, sul tema dell'archeologia e sulle diverse metodologie utilizzate nella ricerca. Dopo la presentazione delle fonti utilizzate nelle indagini archeologiche e del loro reperimento, viene spiegato il processo che porta allo studio e allo scavo di un sito. Si illustrano, in modo semplice, le diverse tecniche d'indagine preliminare (analisi delle foto aeree, ricognizione archeologica di superficie, studio delle strutture in elevato) e le modalità ed i principi dello scavo archeologico. Infine si mostrano le tecniche che permettono di archiviare, gestire ed esporre al pubblico i risultati dello scavo.

2) Visita alle Sale Espositive, dove i pannelli illustrativi offrono un'immediata immagine degli oltre mille anni di storia insediativa indagata dagli archeologi. Nell'ultima delle sale, l'allestimento dei reperti più significativi rinvenuti nello scavo archeologico permette agli studenti di conoscere gli aspetti della vita quotidiana nei diversi periodi di occupazione della collina.

Per stimolare maggiormente la curiosità e l'interesse degli alunni, proponiamo l'utilizzo di supporti didattici che sfruttano la tecnologia informatica. Prodotti multimediali, filmati, ricostruzioni tridimensionali dei reperti, archivi alfanumerici e multimediali insieme a sistemi informativi territoriali costituiscono i fondamentali strumenti per la consultazione interattiva della documentazione prodotta in più di dieci anni di indagini (vedi anche *allegato 1*).

3) Visita guidata allo scavo archeologico. Seguendo gli appositi percorsi di visita, le diverse fasi dell'insediamento vengono illustrate sulla base delle evidenze archeologiche e delle numerose ricostruzioni grafiche presenti nella pannellistica (vedi anche *allegato 1*).

4) Visita guidata sul tema delle fortezze rinascimentali. La lezione inizia con un'introduzione multimediale sull'evoluzione dell'architettura militare dalle origini fino all'introduzione della polvere da sparo. Il percorso continua all'interno del bastione nord-est: oltre all'allestimento didattico incentrato sulle trasformazioni avvenute nell'architettura militare durante il Rinascimento, di cui la fortezza di Poggio Imperiale fu un laboratorio di sperimentazione, è possibile vedere alcune particolari strutture destinate all'impiego di macchinari d'artiglieria ed alla resistenza in caso d'assedio (cannoniere, sistema di sfiatatoi, troniere, il grande silos,...). Dopo aver testato alcuni macchinari bellici in miniatura, la visita prosegue attorno alla cinta muraria voluta da Lorenzo il Magnifico, a "caccia" degli accorgimenti architettonici difensivi più evoluti.

4) Visite guidate ai percorsi di visita del parco, variamente combinabili: storico-architettonico, panoramico-monumentale (su cui *allegato 1*).

5) Escursione geologica: dopo una lezione introduttiva sull'evoluzione geologica della Val d'Elsa, con particolare riferimento al sito di Poggio Imperiale ed ai dintorni, gli allievi vengono condotti lungo i fianchi della collina,

alla scoperta delle sezioni geologiche esposte. Durante la visita viene sfruttato il supporto dei pannelli illustrativi, ubicati in corrispondenza delle più notevoli emergenze stratigrafiche e la visione di fossili e minerali, quando possibile direttamente *in situ*, diversamente in appositi campionari.

6) Escursione botanica: ad un'introduzione multimediale sulle principali specie ed essenze arboree presenti sulla collina, seguono la visione diretta, la descrizione ed il riconoscimento della flora che caratterizza il sito di Poggio Imperiale, lungo percorsi di visita allestiti con la relativa pannellistica.